

ore 12.45 PRANZO

Ristorante  
Borgo Dei Cigni – Spinone al Lago

ore 15.00 MUSEO CAVELLAS  
MUSEO STORICO-AMBIENTALE DELLA VALLE

Ubicato a Casazza presso il Palazzo Bettoni, presenta una raccolta di materiali, che documentano la storia, l'ambiente e le attività umane della Val Cavallina.



L'esposizione è organizzata nelle quattro tipologie di risorse ambientali che hanno condizionato la vita degli uomini di questo territorio: la pietra, l'acqua, i vegetali e gli animali.

**UN ANTICO VILLAGGIO D'EPOCA ROMANA**  
Alcuni ritrovamenti archeologici di fine '800 riportarono casualmente alla luce delle tombe risalenti al periodo romano.

ore 9,00 MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA

Situato all'interno del castello Giovanelli, a Luzzana, il museo è composto di nove sale.



Le prime due espongono il percorso artistico, della pittrice Ester Gaini Meli. Ben cinque sale consentono al visitatore di immergersi nell'opera di Alberto Meli capace di spaziare tra il figurativismo e l'astratto. Due sale sono infine dedicate a sculture e disegni di Jean Arp, disegni di Hans Richter, di Italo Valenti e del Meli più legato all'esperienza maturata nei suoi contatti con le avanguardie del Novecento.

ore 11.00 ITINERARIO ARTISTICO LORENZO LOTTO

La Chiesa dedicata alle Sante Barbara e Brigida, situata all'interno del Parco della Villa Suardi, a Trescore B.rio, viene costruita per volontà dei cugini Giovanni Battista e Maffeo Suardi alla fine del XV secolo. Nel 1524 viene affrescata da Lorenzo Lotto, ad eccezione dell' abside che è opera anonima, collegata dagli studiosi a un pittore anonimo della cerchia dell'artista bergamasco Jacopino de' Scipioni). Il pittore giunge a Trescore Balneario su richiesta di Giovan Battista Suardi.



Negli studi svolti nel secolo successivo, si scoprì che sotto quattro metri di depositi alluvionali si trovava addirittura un piccolo insediamento rurale risalente al I secolo d.C., successivamente abbandonato attorno al VI secolo d.C. Questo insediamento era di tipo rurale. Gli archeologi hanno riportato alla luce i muri delle abitazioni, pavimenti, resti di crolli, focolari domestici e un pozzo. Il visitatore di Cavellas, si trova dinanzi ad un'area di circa 1.000 mq nella quale è stato realizzato un interessante e ben curato percorso visitativo: passerelle sospese, pannelli esplicativi, video interattivi e proiezioni

#### INFORMAZIONI

ore 7.30 ritrovo e partenza da Breno  
- ore 18.30 arrivo previsto a Breno

#### ISCRIZIONI

entro venerdì 27 ottobre 2017  
versare acconto di € 30

#### Contatti

circologhislandi@gmail.com  
auser.universita.liberaeta@gmail.com  
Auser lunedì-mercoledì ore 15-17  
tel. 342.3895090



L'intero ciclo di affreschi, le tematiche, i simbolismi, sono un'efficace sintesi della predicazione contemporanea contro i rischi della riforma protestante, di cui erano diffusori gli eserciti tedeschi che periodicamente invadevano il territorio della Val Cavallina.

La parete sinistra dell'oratorio ha come protagonista Santa Barbara, in un susseguirsi di scene che illustrano la storia della Santa, il suo rifiuto del matrimonio impostole dal padre, i processi e la carcerazione, fino ai supplizi e alla morte ad opera del genitore. Il tutto viene rappresentato con un'estrema ricchezza di architetture, colori e personaggi.



L'Artemisia  
Iniziativa Comune  
auser  
Iniziativa Comune  
Università della Liberaeta

**Visita guidata**  
**Viaggio organizzato in pullman**

ore 9.00 - 12.30

**Luzzana e  
Trescore B.rio**

ore 15.00 - 17.30

**Casazza**

costo €50,00  
-viaggio in pullman  
-ingressi e visite guidate  
-pranzo

**Domenica**  
**12 novembre 2017**



Ai lati sono raffigurati alcuni eretici vissuti nei primi secoli del cristianesimo, contro i quali hanno scritto e polemizzato i dottori della Chiesa presentati, con la Madonna e altri Santi, nei giragli formati dai tralci che partono dalle dita del Cristo-Vite situato al centro della parete: "Ego sum Vitis, Vos Palmites" è la frase evangelica che si legge sopra la grande figura. Più in alto vi è l'iscrizione, oggi illeggibile ma conosciuta, che ricorda committenti, autore e data di esecuzione. I tralci proseguono nel soffitto a rappresentare una vigna, simbolo del popolo di Dio nell'Antico e nel Nuovo Testamento: vi giocano putti e angeli tra pampini, foglie e grappoli, oppure appoggiati a cartigli che recano iscrizioni delle Sacre Scritture o della liturgia, con particolare riferimento al Mistero dell' Eucarestia.

Sulla parete destra troviamo, invece, alcuni significativi episodi della vita di Santa Brigida d'Irlanda, protettrice del mondo agricolo. Alla cerimonia della vestizione religiosa assiste la famiglia del secondo committente, Maffeo Suardi.

Sul fondo notiamo Santa Maria Maddalena nutrita con l'Ostia consacrata, e Santa Caterina martire d'Alessandria d'Egitto.